

La Voce del Brembo

Organo Settimanale degli interessi delle Valli e Convalle Brembane e della Valle Imagna

ANNO II. N. 15

ZOGNO, 12 APRILE 1914

Direzione ed Amministrazione: Zogno Via Vitt. Emanuele, N. 19

Abbonamento annuo L. 3

Un numero separato Cent. 5

C. C. colla Posta

LA VOTAZIONE nelle elezioni amministrative

(Continuazione)

Perchè, per le elezioni del consiglio comunale, l'elettore non vota per un solo individuo ma, talvolta, addirittura per sessantaquattro — nei casi in cui al comune siano assegnati 80 consiglieri — non si poteva assumere per tali elezioni il sistema della busta, usato per le elezioni politiche. E così, perchè non si seppe escogitare uno diverso, che sarebbe stato ed è necessario dato il diritto di voto degli analfabeti fu continuato il sistema precedente, della legge comunale e provinciale del 1908: l'elettore, dopo che sia stata riconosciuta la sua identità personale, presenta la sua scheda piegata al presidente dell'ufficio elettorale.

Il sistema era buono, era il solo praticamente possibile sino a quando requisito essenziale per la capacità elettorale era l'alfabetismo: esteso il suffragio agli analfabeti, il sistema non può essere continuato, perchè è tale da rendere possibili le frodi che riducono la manifestazione dell'elettore ad essere contraria alla sua volontà.

Infatti: l'elettore analfabeta, perchè tale, non può controllare se tutti i nomi portati dalla scheda affidatagli rispondano ai nomi dei candidati ai quali egli intende e vuole dare il proprio voto. Egli non costituisce — potrebbe dirsi — che un mezzo materiale, meccanico; se pure umano, di trasmissione della scheda dalle mani di chi gliela ha affidata alle mani del presidente dell'ufficio elettorale, e quindi all'urna; egli non sa se personalmente del contenuto della scheda con cui vota, non ha la certezza soggettiva che il voto suo risponda alla sua volontà. E codesta impossibilità di controllo personale da parte dell'elettore analfabeta importa, fatalmente, la possibilità di sostituzioni, d'inganni, di brogli: la scheda con cui l'analfabeta vota può portare, con nomi da lui voluti, nomi di persone alle quali egli non vorrebbe dare il voto, può portare addirittura una lista in ogni nome diversa da quella ch'egli crede di votare. E' evidente che l'elettore analfabeta, perchè guarda e vede, possa distinguere una scheda assolutamente diversa, per i caratteri tipografici, da quella da lui voluta; ma è altrettanto evidente ch'egli non possa rilevare se fra due schede — quella che egli vorrebbe portare all'urna e quella che di fatto porta — essendosì usati gli stessi caratteri tipografici, si abbia diversità di alcuni o di molti nomi.

Per dare all'elettore analfabeta la sicura coscienza di votare integralmente la lista di candidati da lui voluta deve riformare la legge, assumendo certe disposizioni relative alla votazione nelle elezioni politiche, e queste adattando ed integrando per le necessità del caso.

Vi è un sistema che, a mio avviso, servirebbe allo scopo. Le schede per la votazione dei singoli elettori debbono essere autentiche, almeno riconosciute, dall'ufficio elettorale. A tal fine, alcuni giorni avanti quello segnato per la votazione, i singoli comitati — di partito o di persone — presentano al presidente dell'ufficio un congruo numero di schede, in rispondenza al numero degli elettori assegnati alla sezione, portanti un contrassegno stampato, anche figurato o colorato, e cioè il contrassegno quale è consentito per le schede dalla legge elettorale politica. Così l'elettore analfabeta, che, perchè tale, non può controllare i nomi portati dalla scheda, vedendo il contrassegno acquista la certezza di esprimere il voto in rispondenza assoluta, totale alla sua intenzione.

La legge, perchè non sia frustrata la disposizione nello scopo al quale intende, deve anzitutto cominciare la nullità dei voti espressi con le schede che non siano di quelle presentate al presidente dell'ufficio elettorale, e da questo autentiche con l'apposizione del bollo della sezione. Ad evitare che fraudolentemente, nel gruppo di schede, che devono essere uguali, presentate al presidente dell'ufficio siano portate variazioni, di guisa che non siano tutte e in tutti i nomi identiche, la legge deve poi commi-

nare una pena ai presentatori di gruppi di schede non al tutto eguali, e dichiarare inoltre la impossibilità dell'uso, in quella sezione, del gruppo di schede, e, conseguentemente, la impossibilità della votazione con tali schede. Formate, garantite in codesto modo le schede, non si lederebbe il diritto dell'elettore di portare alla scheda da lui usata le cancellazioni, variazioni od aggiunte da lui volute, perchè egli provvederebbe nel tempo dal quando entra in possesso della scheda al quando la consegna al presidente.

La scheda non deve essere consegnata all'elettore da rappresentanti, di candidati o di comitati, ammessi ad assistere alle operazioni elettorali: è necessario negare codesto ut'omo ar-

to di propaganda elettorale nell'aula, atto che la legge elettorale politica ha, a mio giudizio erroneamente, consentito: nè all'elettore può essere consegnata dal presidente o da un altro membro dell'ufficio, data la molteplicità dei diversi tipi di schede, e il conseguente dispendio di tempo per la consegna.

Sulle schede un'ultima avvertenza; è logico che non si può prescrivere che ogni scheda porti il numero massimo di nomi, ma si deve consentire che ne sia riprodotto un numero minore.

Per l'espressione del voto è necessario usare anche per le elezioni amministrative i tavoli, e cioè le cabine disposte per le elezioni politiche.

(La fine al prossimo numero)

Notiziario settimanale dell'Italia e dell'Estero

Italia e Colonie

Il 2 corrente la Camera italiana ha ripreso i suoi lavori; il Governo ha esposto il suo programma. Prima della seduta i vari gruppi parlamentari si erano adunati per deliberare sulla condotta da tenere di fronte al ministero. Il gruppo radicale, riaffermando la necessità di continuare la sua azione per una precisa differenziazione dei partiti nella Camera e nel Paese, ha deliberato di votare l'opposizione al presente Ministero.

La Camera dei deputati, dopo aver approvato le dichiarazioni del governo con 181 voti di maggioranza, ha preso le vacanze sino al 6 maggio.

Dopo la conferenza avvenuta il 6 corr. dei rappresentanti la Federazione ferroviari col Ministro dei lavori pubblici, sembra che negli ambienti ferroviari prevaiga l'ottimismo. Ad ogni modo una idea precisa sulla situazione la si potrà formare dopo l'adunanza del consiglio generale della Federazione. Già fin d'ora, però, il «Corriere d'Italia» si dice in grado di affermare nel modo più sicuro che il comitato federale si dichiarerà contrario allo sciopero.

Anche i funzionari delle ferrovie hanno deciso di chiedere al Ministro dei LL. PP. un'udienza per una loro commissione, che andrà ad esporgli i «desiderata» della classe.

Anche gli agenti della Compagnia internazionale dei vagoni letto, hanno presentato al Governo un memoriale coi loro «desiderata». Memoriali per miglioramenti hanno presentato pure i sussidiari degli uffici del Registro e delle Ipoteche ed i funzionari amministrativi delle Intendenze di Finanza.

Il ministro delle Poste e Telegrafi, on. Riccio, ha ricevuto due commissioni milanesi in rappresentanza, l'una dei supplenti postelegrafici e l'altra dei brigatieri postali delle grandi città, che gli esposerò i propri «desiderata». Il colloquio è durato oltre un'ora e le due Commissioni si sono ritirate soddisfatte.

I postelegrafici di Bologna, riuniti a comizio, hanno deliberato di porre un ultimatum al Governo stabilendo la data del 30 aprile come termine del «referendum».

Con le richieste dei ferrovieri è incominciato un vero assalto al bilancio dello Stato. Ora hanno presentato memoriali per miglioramenti anche i funzionari delle biblioteche ed i direttori didattici. Già sono note le richieste dei postelegrafici, quelle dei dipendenti dal Ministero delle Finanze e di altre categorie.

Una commissione della confederazione degli impiegati privati è stata ricevuta dal ministro Cavasola, al quale hanno esposto i «desiderata» della classe in materia di legislazione sociale.

Si è costituito un Comitato parlamentare per la linea di navigazione Milano-Venezia, al quale hanno aderito oltre 60 deputati delle regioni più specialmente interessate alla costruzione della grande linea.

La commissione ministeriale, che esamina

le questioni relative al giudice unico, adunatisi oggi ha deliberato all'unanimità la soppressione del giudice unico. La deliberazione sarà comunicata domani al Ministro di Grazia e Giustizia.

A Bongasi sono conv. nut. ricevuti solennemente dal governatore Amelio, sette capi zania e 123 capi tribù che hanno solennemente riconfermato i loro sentimenti di devozione all'Italia.

Francia

Alla Camera francese è terminata la discussione delle conclusioni della commissione d'inchiesta per l'affare Rochette. La Camera ha respinta alla proposta Dellahaye di processare Monis e Caillaux ed ha approvato un ordine del giorno con cui prende atto delle constatazioni della commissione d'inchiesta.

Inghilterra

Nel bacino carbonifero dell'Yorkshire 170 mila minatori sono in sciopero; in conseguenza il prezzo del carbone è aumentato di 5 scellini e quello del coke di due. Un grande sciopero vi è pure a Pietroburgo e altri sono minacciati qui e là in diverse parti del mondo.

La Camera inglese ha approvato in seconda lettura, con 356 voti contro 276, il «bill» dell'«home rule».

Albania

La situazione nell'Epiro migliora. Gli insorti che parteciparono alla rivoluzione di Coritza si sono sottomesse completamente alle autorità albanesi, le quali hanno imprigionato il vascovo di Coritza, ritenuto promotore dell'insurrezione, ed alcuni capi insorti. Il Governo greco dal canto suo, ha ordinato alle sue truppe che ancora rimangono in Epiro, di tenersi pronte a sgombrare il territorio albanese il più presto possibile.

Stati Uniti d'America

Il Commissariato dell'emigrazione informa che attualmente negli Stati Uniti vi è una grave crisi nel lavoro e la disoccupazione è grande ed aumenta continuamente.

Messico

A Messico si è riunito il congresso: Huerta ha letto il suo messaggio nel quale ha dichiarato che è sua intenzione d'istaurare la pace al Messico.

La Legazione del Messico a Roma comunica che le notizie della press di Torreón da parte dei ribelli, sono completamente false. Torreón è sempre in potere del Governo ed è fuori di ogni pericolo.

Si annunzia da Messico che una grave battaglia è impegnata nei sobborghi di Tampico.

PASQUA

Alleluja, Alleluja, dicono le campane in lunghe onde di suono: e gloria in excelsis respondono gli organi metodici. Sotto le navate gotiche dei grandi templi, sotto le arcate umili delle chiesette alpestri, fra ceri e arazzi: fra labari e incensi, la folla multiforme si addensa. Alleluja Alleluja!

I sepolcri si sono aperti, il velo s'è squarciato, il cielo ride, una pioggia di petali fragranti cade su l'umanità. E' Cristo che risorge nella tradizione millenaria.

E' Pasqua, è Primavera! Le viole pallide, i ciclamini dominano ancora l'aria, ma fra breve un tesoro lussureggiante ci fogliame sboccherà allo spirare del Favonio gentile, e una gamma svariata di colori, i nidi delle rondini, i caniti rinfanti, saranno le valli incantevoli e sonore.

Le canzoni liutate dell'insuperabile arista del bosco fanno eco alle armonie delle campane: dalle vette nude e scoscese, sormontate da una croce colossale e più giù, dove mandre di capre e di pecore brucano gli sterpi, più giù, dove la valle uberosa di alberi fruttiferi è seminata di casolari e di ville.

E' Pasqua che splende nella sua veste bianco-verde, nei suoi profumi che elevansi dalle zolle frementi, dalle nozze di fiori.

E' Pasqua; Primavera della Natura e della Fede! Ai figli saliti dalla valle o discesi dal monte, la chiesa ha annunciato la lieta novella.

E' risorto nella gloria il «Divino che taceva» la Vita ha trionfato della Morte, il Bene ha vinto il male. Dio regna sull'uomo.

Le campane ne danno il lieto annunzio. E sulle popolose superbe città, sugli umili appartati villaggi, sul verde delle colline e dei prati cantano nell'azzurro cielo colle loro voci argentine e gioconde l'Alleluja al Possente vincitore della Morte e dell'Inferno.

La radiosa figura del Cristo risorto, è passata trasvolando, fra nubi di Angeli osannanti sul tugurio del povero e sul palagio del ricco, tra le culle dei bimbi ridenti e sul capo canuto dei mesti vegliardi, su chi lavora e chi studia, là dove si soffre e dove si cospira.

Nuovi orizzonti si sono aperti, dolci speranze hanno sorriso, e un'aura di pace di gioia e d'amore spirava sul vasto, immenso regno delle anime redente.

Sia dunque la buona Pasqua alla fanciulla che ama e spera, alla sposa fedele, all'ava provvida.

E quest'ora di soave dolcezza e di gioia, questa voce di vicendevole conforto, questa preziosa germinazione di novelle speranze, sia sentita da tutti, perchè oggi è festa universale della umanità che crede, ama, combatte e spera....

Osanna a Dio in Cielo, e osanna agli uomini di buona volontà sulla terra!

G. BREDA.

CASA

COLLEONI-AMBROSIONI

S. PELLEGRINO (Terme)

N. 60 CAMERE con ogni Comfort Moderno e Vasto Giardino

Posizione Centrale vicino alla Fonte

PROPRIETARI
COLLEONI-AMBROSIONI

SAN PELLEGRINO

CASA VEDOVA PALAZZOLO

PRIMO ORDINE

VICINISSIMA ALLE FONTI E STAZIONE TERME

S. PELLEGRINO

Dalle statistiche ufficiali pubblicate dalla Società Anonima delle Terme di S. Pellegrino si desumono i seguenti dati riguardanti la esportazione dell'acqua minerale di S. Pellegrino:

Lo Esercizio (1889)	Bottiglie vendute N.	
2.0	(1900)	62.282
3.0	(1901)	131.226
4.0	(1902)	193.818
5.0	(1903)	226.594
6.0	(1904)	301.250
7.0	(1905)	1.503.080
8.0	(1906)	2.121.956
9.0	(1907)	2.263.140
10.0	(1908)	3.874.604
11.0	(1909)	4.335.474
12.0	(1910)	4.317.190
13.0	(1911)	4.767.424
14.0	(1912)	5.063.788

L'acqua minerale alcalina di S. PELLEGRINO battericamente pura è insuperabile per combattere: la *Gonorrhoea* (gotta, reuma, calcoli renali, vescicali, epatici); le predisposizioni alla uricemia, i catarrhi vescicali, gastrici, intestinali; gli ingorghi ed i disturbi epatici consecutivi ad infiammazioni, malaria ed alcoolismo; il diabete, la nefrite di origine uricemica, la poliscarcia e le alterazioni della pelle di natura uricemica.

E' OTTIMA PER TAVOLA

Guardarsi dalle contraffazioni e da ogni forma di concorrenza sleale. La vera ACQUA MINERALE DI S. PELLEGRINO porta la stella rossa a cinque raggi nel centro della etichetta

S. PELLEGRINO

Stazione Balneare e Climatica di Primo Ordine (m. 425 s. m.) da MAGGIO a OTTOBRE
:: Concorso annuo di 50.000 Forestieri ::

Grande Casino, Teatri, Concerti, Sports ecc.
Grand Hôtel (300 camere) - Hôtel Terme e Milano (150 camere)
ALBERGHI D'OGNI ORDINE - 4000 camere ammobigliate, ecc.

E' pubblicata l'elegante GUIDA ILLUSTRATA di S. PELLEGRINO - STAGIONE 1922 che si spedisce GRATIS a chi ne fa richiesta alla SOCIETÀ ANONIMA DELLE TERME DI S. PELLEGRINO in S. PELLEGRINO.

AMBULATORIO CHIRURGICO

INTERMANDAMENTALE

LETTI DI DEGENZA

VISITE e CONSULTI ogni Domenica (gratuite per i poveri)

OPERAZIONI: Malattie dell'Utero - Tumori - Ernie - ecc.

Piazzale della Stazione - S. GIOVANNI BIANCO - Piazzale della Stazione

Il Direttore: Dott. D. MOCCHI.

Società Editrice Commerciale

BERGAMO - Via Zambonate N. 25

TIPOGRAFIA LINOTYPHA :: ::  STEREOTIPIA LEGATORIA ::

Edizioni Giornali - Lavori commerciali, comuni e di lusso - Fabbrica di registri - Forniture complete per uffici e Banche. © © Telefono N. 6-34

Rifugio Monte Resegone

PROPRIETARIO:
VITALI GIUSEPPE di Brumano

Comfort Moderno - Prezzi Modici

Ditta G. BUTTA

di A. ZARETTI
BERGAMO - Via S. Giovanni N. 11
di fianco alla Caserma Umberto I.

Costruzioni in ferro - Forniture complete per fabbriche - Serramenti - Tettoie - Cancellate - Ringhiere, ecc.
SPECIALITÀ IN LAVORI ARTISTICI
Chiusure in lamiera acciaio ondulata - Pali e mensole per distribuzioni d'energia elettrica
Preventivi e disegni gratis a richiesta